

Urbania premia i suoi cittadini benemeriti

Stefano Sensi, Carlo Benedetti, Mirko Paiardini e Antonietta Gostoli sotto i riflettori. «Riconoscimento come ispirazione per i nostri giovani»



Antonietta Gostoli



Mirko Paiardini, professore all'Università di Atlanta, intervistato da Corinna Rossi



Mirko Paiardini con il sindaco Ciccolini e l'assessore Luca Bellocchi mostra i premi

URBANIA

Stefano Sensi, Carlo Benedetti, Mirko Paiardini e Antonietta Gostoli sono i primi urbaniesi ad aver ricevuto la benemerita cittadina. Mercoledì sera nel cortile d'onore del palazzo ducale il comune di Urbania ha infatti presentato la prima edizione di consegna dei riconoscimenti ai cittadini durantini che sono distinti nel proprio settore onorando Urbania e rendendone più alto il prestigio.

Il sindaco Marco Ciccolini e il presidente del consiglio comunale Davide Tacchi, ideatore dell'evento, hanno sottolineato come «questo riconoscimento

deve essere di ispirazione per i nostri giovani, testimonia il fatto che ad Urbania c'è un dna particolare che porta verso grandi traguardi che vogliamo riconoscere con questo premio. Oggi guardando questo palco ci sentiamo tutti un po' più orgogliosi di essere urbaniesi».

Sotto la conduzione di Corinna Rossi i premiati si sono avvicinati sul palco. Stefano Sensi, centrocampista dell'Inter campione d'Italia, che proprio ad Urbania nell'Urbania Calcio ha mosso calcisticamente i primi passi per impegni con la squadra non ha potuto essere presente ma ha mandato un video

messaggio per salutare tutti e il premio è stato ritirato dai genitori che hanno raccontato il rapporto insolubile tra la famiglia e la comunità durantina. Premiato anche Carlo Benedetti, ricercatore della Berkley University in California, membro di un team di ricerca all'avanguardia mondiale sugli acceleratori di laser al plasma, tecnologia importantissima nell'applicazioni in diversi settori tra cui quello medico: «Anni fa -ha raccontato Benedetti- ho richiesto al comune dei poster di Urbania che ora fanno bella mostra nel mio ufficio, così quando mi chiedono da dove vengo posso far vedere quanta bellezza c'è qui». Anche

Mirko Paiardini è nato ad Urbania ma attualmente vive ad Atlanta dove è professore alla Emory University. C'è la sua firma nello studio che dimostra l'efficacia di una nuova strategia terapeutica per i pazienti con Covid-19 e col suo team è un punto di riferimento mondiale per lo studio dell'Hiv.

«**Viviamo** in Usa ma torniamo ad Urbania almeno una volta all'anno, per me la mia casa sarà sempre qui anche se vivo all'estero da quindici anni. Ogni volta che torno sono orgoglioso di sentire mio figlio che impara nuove parole in dialetto e conosce i luoghi delle mie radici». Quote rosa rappresentate da An-

tonietta Gostoli, professore ordinario all'Università di Perugia e precedentemente in altri prestigiosi atenei italiani, che vanta pubblicazioni e collaborazioni autorevoli nel campo delle lettere classiche: «Ho vissuto in giro per l'Italia per motivi di studio -ha detto la Gostoli- ma ogni volta che mi chiedono da dove provengo non ho mai dubbi e la risposta è automatica. Lo stile di vita e la tranquillità di Urbania sono irripetibili».

I premiati hanno ricevuto una ceramica, riproduzione di una opera del 1700, conservata nei musei di Palazzo Ducale ritraente san Cristoforo, patrono della città.

Andrea Angelini